

Stampa

Comunicato

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771 e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83057940 e-mail: investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2014

- Ricavi a 18.182 milioni di euro (20.445 milioni nel 1Q 2013, 11,1%)
- Ebitda a 4.036 milioni di euro (4.014 milioni nel 1Q 2013, +0,5%)
- Ebit a 2.608 milioni di euro (2.519 milioni nel 1Q 2013, +3,5%)
- Risultato netto del Gruppo a 895 milioni di euro (852 milioni nel 10 2013, +5,0%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 782 milioni di euro (852 milioni nel 10 2013, 8,2%)
- Indebitamento finanziario netto a 41.539 milioni di euro (39.706 milioni al 31 dicembre 2013, +4,6%)

Roma, 8 maggio 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.A. ("Enel"), presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha esaminato e approvato nella serata di ieri il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primo trimestre 2014	Primo trimestre 2013	Variazione
Ricavi	18.182	20.445	-11,1%
Ebitda (Margine operativo lordo)	4.036	4.014	+0,5%
Ebit (Risultato operativo)	2.608	2.519	+3,5%
Risultato netto del Gruppo	895	852	+5,0%
Utile netto ordinario del Gruppo	782	852	-8,2%
Indebitamento finanziario netto	41.539	*39.706	+4,6%

^{*} Al 31 dicembre 2013.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha così commentato: "I positivi risultati conseguiti nel corso del primo trimestre dell'anno in corso confermano la validità della strategia di diversificazione geografica e tecnologica del Gruppo, nonché delle azioni manageriali poste in essere principalmente in termini di efficientamento e riduzione dei costi. Prosegue inoltre la strategia di semplificazione della struttura societaria del Gruppo, realizzata attraverso operazioni di acquisto di partecipazioni di minoranza in alcune società controllate in America Latina".



I dati patrimoniali al 31 marzo 2014 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita concernenti essenzialmente Marcinelle Energie e altre società minori che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.

Si segnala che a seguito dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettica, del nuovo *standard* contabile IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto*, le partecipazioni detenute dal Gruppo Enel in *joint venture* (accordi in cui le parti hanno diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivanti dagli accordi stessi) devono essere consolidate utilizzando il metodo del patrimonio netto (c.d. *equity method*) anziché il consolidamento proporzionale, non più consentito per tali fattispecie. Dato che sino alla data di applicazione del nuovo standard il Gruppo aveva consolidato le proprie partecipazioni in *joint venture* utilizzando il metodo proporzionale che il previgente principio IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* prevedeva in via opzionale al metodo del patrimonio netto, tale modifica ha comportato la rideterminazione, ai soli fini comparativi, delle voci patrimoniali contenute nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e delle voci di conto economico presentate nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013. Si precisa, inoltre, che, in ragione della sua natura, la citata modifica non ha comportato variazioni sia al Risultato netto di Gruppo dell'esercizio precedente e del primo trimestre 2013, sia al valore del Patrimonio Netto di Gruppo al 31 dicembre 2013. Le citate modifiche nel metodo di consolidamento hanno comportato coerenti rettifiche ai dati operativi relativi al periodo ed alla fine del periodo chiuso al 31 marzo 2013 presentati, ai fini comparativi, nel presente comunicato.

Inoltre, la nuova versione dello IAS 32, applicabile a partire dal 1° gennaio 2014 con efficacia retrospettica, dispone che attività e passività finanziarie debbano essere compensate e il relativo saldo netto esposto nello stato patrimoniale soltanto quando ricorrano specifiche condizioni. L'applicazione delle nuove disposizioni dello IAS 32 ha comportato modifiche a talune voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2013. Tali modifiche non hanno generato impatti sul Patrimonio netto consolidato.

In aggiunta, alla fine del 2013, il Gruppo ha adottato una nuova politica contabile che rientra nel progetto di armonizzazione del trattamento contabile relativo alla rilevazione e presentazione in bilancio delle diverse tipologie di certificati ambientali. L'adozione di tale nuovo modello, basato sul *business model* delle società coinvolte nel meccanismo di incentivazione dei certificati ambientali, ha prodotto esclusivamente alcune riclassifiche tra le voci del Conto economico consolidato sintetico del primo trimestre 2013.

Infine, alla data del presente bilancio consolidato intermedio risulta completato il processo di allocazione definitiva del prezzo di acquisizione di alcune società della Divisione Energie Rinnovabili (tra cui Parque Eolico Talinay Oriente) e per effetto di tale allocazione sono stati rideterminati taluni dati patrimoniali presentati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 al fine di riflettere il *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte attraverso le relative operazioni di aggregazione aziendale.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto e Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.



DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel nel primo trimestre del 2014 si attestano a 67,8 TWh, con un decremento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio di 2,1 TWh (-3,0%), da riferirsi in particolare al decremento delle vendite in Italia e in Francia. Le vendite di gas alla clientela finale ammontano a 3,0 miliardi di metri cubi, con una diminuzione di circa 0,4 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso periodo del 2013.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nei primi tre mesi del 2014 è pari a 68,0 TWh (-3,0% rispetto ai 70,1 TWh dei primi tre mesi del precedente esercizio), di cui 17,9 TWh in Italia e 50,1 TWh all'estero.

In Italia, gli impianti del Gruppo Enel hanno prodotto 17,9 TWh, in aumento del 4,1% rispetto allo stesso periodo del 2013.

La richiesta di energia elettrica in Italia nei primi tre mesi del 2014 si è attestata a 78,1 TWh, in calo del 3,7% rispetto all'analogo periodo del 2013, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento di 1,3 TWh (+10,8%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi tre mesi del 2014 è pari a 50,1 TWh, in diminuzione di 2,8 TWh (-5,3%) rispetto al primo trimestre del precedente esercizio. La riduzione è riconducibile al minor apporto degli impianti di Endesa (-2,4 TWh) in misura pari al -1,3 TWh nell'America Latina e al -1,1 TWh nella Penisola Iberica, nonché alla contrazione in Slovacchia per -0,5 TWh connessa anche al calo della domanda.

La produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 49,3% da fonte termoelettrica, per il 34,9% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse e solare) e per il 15,8% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo trimestre 2014 si è attestata a 99,9 TWh, di cui 56,6 TWh in Italia e 43,3 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia sono diminuiti di 1,6 TWh (-2,7%) rispetto a quanto rilevato nei primi tre mesi del precedente esercizio, sostanzialmente in analogia con l'andamento della richiesta di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 43,3 TWh, con un decremento di 0,2 TWh (-0,5%) nei confronti dello stesso periodo del 2013, principalmente per effetto della riduzione delle quantità vettoriate da Endesa (-0,1 TWh), che, nonostante i maggiori volumi distribuiti nei paesi dell'America Latina (+0,7 TWh), ha registrato una diminuzione dei volumi nella Penisola Iberica (-0,8 TWh).



DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi tre mesi del 2014

I Ricavi del primo trimestre 2014 sono pari a 18.182 milioni di euro con un decremento di 2.263 milioni di euro (-11,1%) rispetto all'analogo periodo del 2013. Il decremento è sostanzialmente riferibile ai minori ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica, da attribuire principalmente alle minori quantità generate e vendute e all'andamento sfavorevole dei tassi di cambio di alcune valute dei paesi in cui il Gruppo opera (in particolare, dei paesi dell'America Latina e della Russia) rispetto all'euro. Si segnala che i ricavi del primo trimestre 2014 includono l'adequamento del prezzo di vendita (pari a 82 milioni di euro) della società Arctic Russia, ceduta a fine 2013, e la rimisurazione al fair value (per 50 milioni di euro) delle attività e passività di SE Hydropower effettuata a seguito della perdita del controllo della stessa società dopo la modifica dell'assetto di governance prevista negli accordi contrattuali originari. In particolare, si evidenzia che i ricavi dell'area di business Mercato si attestano a 4.392 milioni di euro (-11,0%), quelli dell'area di business Generazione e Energy Management a 4.972 milioni di euro (-23,3%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.850 milioni di euro (-0,2%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 7.241 milioni di euro (-9,1%), quelli della Divisione Internazionale a 1.367 milioni di euro (-17,7%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 702 milioni di euro (-0,3%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo trimestre 2014, pari a 4.036 milioni di euro, si incrementa di 22 milioni di euro (+0,5%) rispetto all'analogo periodo del 2013. In particolare, i proventi da cessione e da rimisurazione a *fair value* precedentemente citati ed il miglioramento del margine di generazione e vendita di energia elettrica in Italia, sono stati solo parzialmente compensati dall'effetto negativo (pari a 107 milioni di euro) dell'apprezzamento dell'euro nei confronti di alcune valute dei paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, si evidenzia che il margine operativo lordo dell'area di *business* Mercato si attesta a 322 milioni di euro (+34,2%), quello dell'area di *business* Generazione e Energy Management a 397 milioni di euro (+36,4%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 947 milioni di euro (-1,1%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.503 milioni di euro (-9,5%), quello della Divisione Internazionale a 281 milioni di euro (-22,8%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 481 milioni di euro (+0,8%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo trimestre 2014 ammonta a 2.608 milioni di euro, in aumento di 89 milioni di euro (+3,5%) rispetto al primo trimestre 2013, tenuto conto dei minori ammortamenti e perdite di valore per 67 milioni di euro. In particolare, si evidenzia che il risultato operativo dell'area di *business* Mercato si attesta a 168 milioni di euro, quello dell'area di *business* Generazione e Energy Management a 282 milioni di euro (+44,6%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 702 milioni di euro (-2,2%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 835 milioni di euro (-11,4%), quello della Divisione Internazionale a 193 milioni di euro (-16,5%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 346 milioni di euro (-3,1%).



Il **Risultato netto del Gruppo** del primo trimestre 2014 ammonta a 895 milioni di euro, con un incremento di 43 milioni di euro (+5,0%) rispetto all'analogo periodo del 2013 che riflette sostanzialmente la crescita del risultato operativo.

L'**Utile netto ordinario del Gruppo** del primo trimestre 2014 è pari a 782 milioni di euro, in diminuzione di 70 milioni di euro (-8,2%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Il **Capitale investito netto** al 31 marzo 2014 è pari a 94.285 milioni di euro. Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 52.746 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto per 41.539 milioni di euro. Al 31 marzo 2014, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto** *debt to equity*, si attesta a 0,79 (0,75 al 31 dicembre 2013).

Gli **Investimenti** effettuati nel primo trimestre 2014, pari a 1.083 milioni di euro, sono incrementati di 44 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2013.

I **Dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2014 sono pari a 70.715 dipendenti (70.345 dipendenti al 31 dicembre 2013) di cui il 50,7% impegnati nelle società del Gruppo con sede all'estero. La variazione del trimestre (+370 unità) è da riferirsi al saldo attivo tra assunzioni e cessazioni (+421 unità) solo parzialmente ridotto dall'effetto della variazione di perimetro (-51 unità) conseguente la perdita del controllo della società SE Hydropower.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **24 Marzo 2014** la controllata Enel Green Power S.p.A. ("EGP") ha annunciato di avere firmato – attraverso Enel Green Power International BV, *holding* finanziaria e di partecipazione delle società estere del perimetro EGP – un contratto di finanziamento per 153 milioni di euro con Banco Santander (nella qualità di *lender*, unico *lead arranger* ed *agent*), con la copertura della *Export Credit Agency* spagnola. Il contratto in questione, che avrà una durata di 12 anni, è caratterizzato da un tasso di interesse in linea con il *benchmark* di mercato ed è assistito da una *parent company guarantee* rilasciata da EGP. Il finanziamento è correlato ad investimenti in parchi eolici in Messico di cui sono titolari alcune società controllate da EGP.

In data **31 marzo 2014** EGP ha annunciato di avere avviato i lavori per la costruzione in Brasile del nuovo complesso idroelettrico di Apiacás, nello stato di Mato Grosso. Apiacás sarà composto da 3 impianti in cascata, denominati "Salto Apiacás", "Cabeza de Boi" e "Fazenda", per una capacità installata totale di 102 MW, con 7 turbine da circa 14,5 MW ciascuna. Il complesso idroelettrico sarà in grado di generare, una volta in esercizio, fino a circa 490 GWh all'anno, andando così incontro alla grande domanda di nuova energia elettrica del Paese, che è stimata crescere a un tasso medio annuo del 4% fino al 2020. Si prevede che il nuovo complesso idroelettrico sia completato ed entri in esercizio nel corso del primo semestre del



2016 e che la sua realizzazione richieda un investimento complessivo di circa 287 milioni di dollari statunitensi, finanziato attraverso risorse del Gruppo EGP. Al progetto è associato un contratto d'acquisto trentennale dell'energia prodotta, che sarà consegnata alla rete nazionale di trasmissione.

In data 1° aprile 2014 la controllata cilena Enersis S.A. ("Enersis") ha annunciato che Empresa Nacional de Electricidad S.A. ("Endesa Chile", società della quale possiede il 59,98% del capitale sociale) ha sottoscritto con il Consorcio Ferrovial Agroman un contratto per la realizzazione delle opere civili della centrale idroelettrica di Los Condores. Si prevede che tale centrale, dotata di una capacità di 150 MW, entri in esercizio entro la fine del 2018 e comporti un investimento di circa 660 milioni di dollari statunitensi.

In data **8 Aprile 2014** Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel, ha firmato a Pechino un Memorandum d'Intesa con Liu Zhenya, Presidente della State Grid Corporation of China, la più grande azienda mondiale di distribuzione e trasmissione di energia elettrica e *leader* cinese nel settore. L'accordo ha come obiettivo la cooperazione nel campo delle tecnologie *smart grid* per lo sviluppo urbano sostenibile e lo scambio di esperienze nella generazione di energia da fonti rinnovabili.

In data **8 Aprile 2014** Enel ha annunciato l'avvenuta sottoscrizione con la statunitense Cheniere Energy di due contratti ventennali per la fornitura di GNL (Gas Naturale Liquefatto), proveniente da giacimenti americani di *shale* gas, per un totale di 3 miliardi di metri cubi l'anno, di cui 1 miliardo circa destinato al mercato italiano. Entrambi i contratti sono stati siglati con la Corpus Christi Liquefaction, società controllata dalla Cheniere. In base al primo accordo la Cheniere fornirà circa 2 miliardi di metri cubi l'anno al Gruppo Enel, che utilizzerà la materia prima per le esigenze del mercato iberico. Il secondo accordo assicurerà a Enel un ulteriore miliardo di metri cubi l'anno, destinato all'Italia. Entrambi i contratti hanno una durata ventennale, con un'opzione per altri dieci anni, e la validità dell'accordo decorrerà a partire dalle prime forniture, previste a partire dal 2018.

In data **9 aprile 2014** EGP ha annunciato di aver terminato la costruzione del terzo ed ultimo impianto del complesso eolico Cristal, nello stato brasiliano di Bahia, nella località di Morro do Chapéu. Il nuovo impianto è composto da 13 turbine da 2,3 MW ciascuna, per una capacità installata complessiva di 30 MW, in grado di generare oltre 145 milioni di kilowattora all'anno. Il complesso eolico Cristal raggiunge così la sua capacità installata complessiva, pari a 90 MW, in grado di generare fino a oltre 400 milioni di KWh all'anno. La realizzazione di tale complesso ha richiesto un investimento totale di circa 165 milioni di euro. Con il parco eolico Cristal, Enel Green Power raggiunge in Brasile una capacità installata superiore a 260 MW, di cui oltre 90 MW idroelettrici.

In data **22 aprile 2014** la controllata Endesa Chile e Southern Cross Latin America Private Equity Fund III L.P. ("Southern Cross") hanno sottoscritto e dato esecuzione ai contratti aventi ad oggetto (i) il trasferimento ad Endesa Chile del 50% del capitale sociale di Inversiones GasAtacama Holding Limitada posseduto, direttamente ed indirettamente, da Southern Cross, nonché (ii) la cessione del credito vantato dalla società Pacific Energy nei confronti di Atacama Finance Co., a fronte di un corrispettivo complessivo pari a 309 milioni di dollari statunitensi.



Contestualmente Endesa Chile e Southern Cross hanno risolto il patto parasociale sottoscritto in data 1° agosto 2007. A seguito di tale operazione, Endesa Chile ha assunto il pieno controllo del gruppo Gas Atacama, di cui consoliderà i risultati.

In data **30 aprile 2014** la controllata cilena Enersis ha annunciato di avere sottoscritto un contratto avente ad oggetto l'acquisto di tutte le azioni indirettamente detenute da Inkia Americas Holdings Limited in Generandes Peru S.A. (società già controllata da Enersis e che a sua volta controlla Edegel S.A.), pari al 39,01% del relativo capitale sociale, per un corrispettivo di 413 milioni di dollari statunitensi. L'esecuzione del contratto risulta subordinata al verificarsi di alcune condizioni sospensive. Tale operazione si inquadra nel piano di sviluppo di Enersis conseguente al significativo aumento del suo capitale sociale (deliberato dall'Assemblea del 20 dicembre 2012 e perfezionatosi alla fine del mese di marzo 2013), la cui realizzazione prevede, tra l'altro, l'acquisizione di alcune partecipazioni di minoranza nelle società controllate.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La progressiva uscita dalla crisi dei mercati maturi europei, attesa nel 2014, non ha trovato ancora riscontro nel primo trimestre dell'anno nell'andamento della domanda energetica, che ha continuato ad evidenziare in Italia un *trend* negativo (dato destagionalizzato -3,5%) ed una moderata flessione in Spagna (dato destagionalizzato -0,6%); le economie emergenti mostrano invece tassi di crescita della domanda ancora rilevanti, nonostante un deterioramento dello scenario economico.

In tale contesto, Enel conferma le linee direttrici della strategia di Gruppo comunicata ai mercati finanziari, che poggia su un portafoglio ben bilanciato in termini geografici e tecnologici nonché su un equilibrato *mix* di attività regolate e non regolate, ed è focalizzata sul ruolo sempre più importante dei mercati emergenti e del *business* delle energie rinnovabili.

L'obiettivo prioritario della riduzione dell'indebitamento finanziario risulta in concreto perseguito sia attraverso il piano di efficientamento dei costi operativi, che dopo i significativi risultati conseguiti nel 2013 continua ad evidenziare anche nel primo trimestre del 2014 un andamento in linea con le previsioni, sia mediante un piano di investimenti volto al consolidamento della posizione di mercato e alla semplificazione della struttura societaria, riguardo alla quale si segnala l'effettuazione già nel primo trimestre dell'anno di importanti operazioni di acquisto di partecipazioni di minoranza in alcune società controllate in America Latina.

Alle ore 9:30 di oggi, 8 maggio 2014, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre del 2014 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel



sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati per Area di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico su base consolidata. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati per Area di business

La rappresentazione dei risultati per Area di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei periodi messi a confronto.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	4.392	4.933	-11,0%
Ebitda	322	240	+34,2%
Ebit	168	81	-
Investimenti	1	3	-66,7%

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	4.972	6.480	-23,3%
Ebitda	397	291	+36,4%
Ebit	282	195	+44,6%
Investimenti	23	46	-50,0%



Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	1.850	1.853	-0,2%
Ebitda	947	958	-1,1%
Ebit	702	718	-2,2%
Investimenti	204	223	-8,5%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	7.241	7.968	-9,1%
Ebitda	1.503	1.660	-9,5%
Ebit	835	942	-11,4%
Investimenti	332	320	+3,8%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	1.367	1.660	-17,7%
Ebitda	281	364	-22,8%
Ebit	193	231	-16,5%
Investimenti	203	179	+13,4%

Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2014	1° trimestre 2013	Variazione
Ricavi	702	704	-0,3%
Ebitda	481	477	+0,8%
Ebit	346	357	-3,1%
Investimenti	314	259	+21,2%



INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- L'Ebitda (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore":
- L'Indebitamento finanziario netto rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- Il Capitale investito netto è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti" e delle "Passività possedute per la vendita", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- L'Utile netto ordinario del Gruppo è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet. Puoi scaricare la App Enel Mobile su: <u>Apple Store</u>, <u>Google Play</u> e <u>BlackBerry App World</u>



Conto economico consolidato sintetico

1° trimestre	
2014	2013 restated
18.182	20.445
15.619	17.770
45	(156)
2.608	2.519
676	957
1.477	1.629
(801)	(672)
te con 4	50
1.811	1.897
669	724
1.142	1.173
-	_
1.142	1.173
895	852
247	321
0,10	0,09
	2014 18.182 15.619 45 2.608 676 1.477 (801) te con 4 1.811 669 1.142 - 1.142 895 247

⁽¹⁾ Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.



Prospetto dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo

1° trimestre	
2014	2013 restated
1.142	1.173
(84)	70
(7)	(13)
12	(11)
(413)	756
-	-
(492)	802
650	1.975
611	1.286
39	689
	2014 1.142 (84) (7) 12 (413) - (492) 650



Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Milioni di euro		
	al 31.03.2014	al 31.12.2013 restated
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
- Attività materiali e immateriali	97.457	98.499
- Avviamento	14.889	14.967
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.425	1.372
- Altre attività non correnti (1)	13.596	13.417
Totale	127.367	128.255
Attività correnti		
- Rimanenze	3.200	3.555
- Crediti commerciali	12.885	11.415
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.522	7.873
- Altre attività correnti (2)	12.576	12.526
Totale	37.183	35.369
Attività possedute per la vendita	211	241
TOTALE ATTIVITÀ	164.761	163.865
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
- Patrimonio netto di Gruppo	36.555	35.941
- Interessenze di terzi	16.191	16.891
Totale patrimonio netto	52.746	52.832
Passività non correnti		
- Finanziamenti a lungo termine	49.816	50.905
- Fondi diversi e passività per imposte differite	22.089	22.443
- Altre passività non correnti	3.575	3.475
Totale	75.480	76.823
Passività correnti		
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	9.192	7.142
- Debiti commerciali	10.776	12.923
- Altre passività correnti	16.557	14.125
Totale	36.525	34.190
Passività possedute per la vendita	10	20
TOTALE PASSIVITÀ	112.015	111.033
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	164.761	163.865

⁽¹⁾ Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2014 rispettivamente pari a 4.808 milioni di euro (4.813 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 146 milioni di euro (152 milioni di euro al 31 dicembre 2013).

⁽²⁾ Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2014 rispettivamente pari a 1.441 milioni di euro (2.976 milioni di euro al 31 dicembre 2013), 2.523 milioni di euro (2.510 milioni di euro al 31 dicembre 2013) e 29 milioni di euro (17 milioni di euro al 31 dicembre 2013).



Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestr	re
	2014	2013 restated
Risultato prima delle imposte	1.811	1.897
Rettifiche per:		
Ammortamenti e perdite di valore su attività materiali e immateriali	1.270	1.303
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	106	12
(Proventi)/Oneri finanziari	614	529
Variazione delle rimanenze, dei crediti e dei debiti commerciali	(3.049)	(4.051)
Interessi e altri oneri finanziari pagati e incassati	(769)	(835)
Altri movimenti	(176)	259
Cash flow da attività operativa (A)	(193)	(886)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.083)	(1.039)
Investimenti in imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	-	(81)
Dismissione di imprese (o rami di) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	23	-
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	23	20
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (B)	(1.037)	(1.100)
Nuove emissioni di debiti finanziari	1.983	205
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	451	(215)
Incasso/(Esborsi) per operazioni di cessione/(acquisto) di quote non controlling interest	(180)	1.795
Dividendi pagati	(296)	(110)
Cash flow da attività di finanziamento (C)	1.958	1.675
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(77)	75
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	651	(236)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo (1)	7.900	9.768
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (2)	8.551	9.532

⁽¹⁾ Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.873 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (9.726 milioni di euro al 1° gennaio 2013), "Titoli a breve" pari a 17 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (42 milioni di euro al 1° gennaio 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 1° gennaio 2014 (non presenti al 1° gennaio 2013)

⁽²⁾ Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.522 milioni di euro al 31 marzo 2014 (8.957 milioni di euro al 31 marzo 2013), "Titoli a breve" pari a 29 milioni di euro al 31 marzo 2014 (574 milioni di euro al 31 marzo 2013) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" non presenti al 31 marzo 2014 (1 milione di euro al 31 marzo 2013).